



L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - FREE PRESS

NEWS

LOCALE

WWW.ILOCALENEWS.IT



Edizione di Venerdì 13/03/2020 - Anno VI n° 48 - Iscrizione Tribunale Trapani n 358

COVID-19, OBIETTIVO QUASI RAGGIUNTO: GIÀ 44 MILA EURO PER IL SANT'ANTONIO




trapani@caffevergnano.com
 Accademia Caffè Vergnano Trapani
  [caffevergnanotrapani](https://www.instagram.com/caffevergnanotrapani)
 3475558107
 

MENTE LOCALE

di Nicola Baldarotta

Gli scappucciati




Un giorno e mezzo. Tanto è bastato ai trapanesi e non solo per far arrivare, nel conto virtuale di Gofundme, la cifra di 44mila euro che verrà donata all'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani. La raccolta fondi organizzata da due ragazze, Giorgia Fontana e Flora Lorenzino, ma sposata in pieno da due associazioni giovanili del capoluogo (Agorà e Trapani per il Futuro) ha fatto abbracciare numerosi cittadini che, tutti assieme simbolicamente e concretamente, hanno dato segno della loro loro sensibilità. L'intento di questa raccolta fondi è più che nobile e, sono certo, lascerà traccia indelebile nel cuore dei trapanesi anche dopo che il Coronavirus sarà solo una storia da raccontare ai bambini. Ci ha fatti trovare uniti e solidali. Ho spulciato l'elenco dei donatori (è pubblico, non ho leso la privacy di alcuno) e vi ho trovato, fra i più generosi, due donatori particolari.

Due donatori che si sono scappucciati per l'occasione e hanno dimostrato ciò che non tutti sanno: che la Massoneria, cioè, fa opere di bene e che è un'associazione di filantropi. Con tutti i dovuti distinguo, per carità, ma in questo caso ritengo che la Loggia Garibaldi del G.O.I. e la Loggia Tranchida e Messina del GOD 3 Mari, abbiano dimostrato di come - a Trapani - ci siano massoni che vivono lo spirito originario e puro della Massoneria. Muratori che costruiscono muri di solidarietà, in questo caso. E che non si nascondono, anzi, invitano a seguire il loro esempio. Ecco, non saranno grandi cifre (si può vedere pure quanto hanno donato) ma risultano, entrambe le Logge trapanesi, fra i donatori più generosi. Loro si sono scappucciati (se mai questo termine si addica ai loro modi di fare moderni) e noi?

Società

Isolamento ai tempi del Covid-19

A pagina 3



Cronaca

Primi denunciati per il DPCM

A pagina 6




nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso se starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti «made in china» e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base e segui le sue indicazioni



L'isolamento ai tempi del maledetto Coronavirus

Ieri abbiamo visto come si viveva quando non era un virus a spaventare ma le bombe, oggi invece...

Di **Martina Palermo**

SECONDA PARTE

Correva l'anno 2020, era venerdì 13 marzo. Non faceva freddo a Trapani, si respirava il preludio della primavera. Le strade erano desolate. Aguzzando la vista dal balcone di casa propria, si potevano osservare scene di vita quotidiana che trapelavano dagli appartamenti di fronte. Affinando l'olfatto si sentiva l'odore della solitudine mischiato a quello di zuppe e minestre. I bambini giocavano ignari e, in un certo senso, contenti di potersi godere un tempo prolungato in compagnia dei propri genitori. Ogni tanto il suono dell'ambulanza destava l'attenzione della gente in casa. La televisione, perennemente accesa, trasmetteva programmi per lo più monotematici, si parlava di "Coronavirus". Contagi e guarigione erano all'ordine del giorno. Un "bollettino di guerra" che creava ansia e preoccupazione tra i cittadini. Nella paura si pensava all'ottimismo. I social network brulicavano di notizie sul Covid 19, la malattia che era giunta dalla Cina all'Italia, destando un generalizzato panico, causava milioni di contagi e migliaia di decessi al mondo. Il Coronavirus non aveva rispetto per nessuno, né per l'Oriente né per l'Occidente. Si era imposto prepotentemente sulle nazioni, conquistando i titoli dei giornali, le tv locali, i discorsi della gente, i messaggi promozionali. Giovedì, le testate nazionali riportavano titoli, tra i quali, "L'Italia chiude i negozi per battere il Virus" (La Stampa); "Virus, l'Italia adesso è blindata" (Il Corriere della Sera);

"Focolaio in Germania, virus altamente contagioso, governi in affanno" (Il giornale.it); "Chiude l'Italia, Restano aperti solo alimentari, farmacie, edicole" (la Repubblica); Virus, l'Oms dichiara la pandemia, Conte: nuova stretta in tutta l'Italia" (Il Sole 24 Ore). Quasi più nessuno leggeva il giornale al bar. Il silenzio che si sentiva per strada era paragonabile solo a quello che si può ancora ascoltare a Trapani, la mattina del 20 aprile, in occasione della Pasqua. C'è un momento preciso in cui la città è muta... Quando dalle porte della Chiesa del Purgatorio di Trapani, fa il suo ingresso l'ultimo dei misteri, la Madonna Addolorato con il pugnale al petto. Al tempo del Coronavirus, c'era la fila ai supermercati ma si entrava solo in gruppi ristretti. I conoscenti si salutavano per strada con la mano alzata. Il gesto veniva accolto e ricambiato con reciproca comprensione. Niente strette di mano e men che meno abbracci. Al tempo del coronavirus, anche a Trapani eravamo in guerra, questa volta però combattevamo contro un nemico astratto e perlopiù ignoto. Così tutti eravamo potenzialmente "mine vaganti". Al tempo del coronavirus, l'isolamento aveva imposto ai trapanesi di "raggiungersi" tramite la tecnologia. Ci si salutava via Skype e ci si aggiornava sulla rispettive condizioni di salute. Le notizie circolavano più in fretta ma, complessivamente, erano anche aumentate le informazioni false che dilagavano tra i contatti telefonici. Sperimentavamo i vantaggi e gli svantaggi della tecnologia, la loro disumana capacità di destabilizzare la vita di ognuno e il loro effetto anestetizzante



quando i giornali trasmettevano notizie che accertavano la riduzione dei casi di contagio. Coloro che potevano, continuavano a lavorare da casa. Per la cosiddetta "solidarietà digitale", molti piattaforme informatiche come: Mondadori store, Iliad, Amazon web, Tim, Vodafone mettevano a disposizione Servizi gratis per imprese, associazioni e singoli individui. Tutto sommato, la vita di ognuno era drasticamente cambiata e si era dovuto sperimentare una nuova limitazione della libertà personale, non voluta ma necessaria. I meno soli erano i medici e i sanitari perché a loro, andava il pensiero di tutti. Di loro ci si fidava e ogni loro parola era per la gente comune un' "Ave Maria". In un esercito di "pacifici combattenti" loro stavano in prima linea, con gli ammalati. Poi c'erano le forze dell'ordine che garanti-

vano il rispetto delle norme e vigilavano, con la propria professione, sulla tutela della città. L'isolamento più angosciante però si percepiva la notte. S'incorreva nel rischio di pesare i "giorni dell'isolamento", di dargli un valore in termini di perdite economiche derivanti dallo "stop" lavorativo. In quel caso, tornavano utili i messaggi di reciproca solidarietà di cui, tra le altre cose, erano invasi i social network «Ce la faremo»; «Andrà tutto bene»; le foto condivise, con la scritta «Io resto a casa». Questa storia, l'abbiamo voluta raccontare usando il tempo passato. Il valore del nostro sacrificio, riteniamo, sarà scritto nelle pagine dei libri di storia.

FINE

Per leggere la prima parte andate sul sito www.lloccalenews.it e scaricate l'edizione di ieri del giornale



MINISTERO DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS
Le regole per gli spostamenti

1

Posso muovermi in Italia?

Non si può uscire di casa se non per validi motivi. Le limitazioni agli spostamenti sono le stesse in tutte le Regioni italiane e sono in vigore dal 10 marzo e fino al 3 aprile 2020. Ci saranno controlli da parte delle forze di Polizia. È previsto il divieto assoluto di uscire di casa per chi è sottoposto a quarantena o risultati positivi al virus. In caso di sintomi da infezione respiratoria o febbre superiore a 37,5 gradi è fortemente raccomandato di rimanere a casa, di rivolgersi al proprio medico e di limitare al massimo il contatto con altre persone

2

Quali sono i validi motivi per uscire di casa?

Si può uscire di casa per andare a lavoro, per ragioni di salute o situazioni di necessità. Per provare queste esigenze dovrà essere compilata un'autodichiarazione che potrà essere resa anche seduta stante sui moduli in dotazione alle forze di Polizia. La veridicità delle dichiarazioni sarà oggetto di controlli successivi

3

Chi si trova fuori dal proprio domicilio, abitazione o residenza può rientrare?

Sì, fermo restando che poi si potrà spostare solo per esigenze lavorative, situazioni di necessità e motivi di salute

Egadi, il sindaco Pagoto inventa un gioco per i piccoli

Un invito al gioco e alla creatività è quello rivolto ai bambini delle isole di Favignana, Levanzo e Marettimo, dal Sindaco Giuseppe Pagoto. Per allontanare la noia e la routine, il Sindaco propone un gioco da fare a distanza ma in maniera condivisa. Si tratta di ideare una storia di almeno tre pagine, arricchita da dei disegni, che ha per tema il mare, i pesci e le conchiglie. Nel messaggio diffuso via web, Pagoto dice: «Tra una settimana, la "storiella" dovrà essere inviata sulla mia pagina facebook. Le storie più belle,



scritte dai bambini delle tre isole, saranno premiata con una bicicletta». Quella del Sindaco, tra le altre cose, è un'iniziativa che incoraggia alla solidarietà costruttiva e che punta a trasmettere la propria vicinanza all'intera comunità che passa anche attraverso le piccole cose.

M.P.

Coronavirus, ecco alla data di ieri tutti i casi in Sicilia provincia per provincia

Questi i casi di coronavirus riscontrati nelle varie province dell'Isola, aggiornati alle ore 12 di oggi (giovedì 12 marzo), così come segnalati dalla Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale. In totale sono 115 i pazienti, di cui 33 ricoverati (cinque in terapia intensiva), 78 in isolamento domiciliare, due guariti e due deceduti: Agrigento, 17; Caltanissetta, 2; Catania, 49; Enna, 1; Messina, 9; Palermo, 26; Ragusa, 2; Siracusa, 5; Trapani, 4 (un docente di Marsala, un funzionario pubblico alcamese in servizio all'ASP di Trapani, madre e figlio mazaresi). Dall'inizio dei controlli, i laboratori regionali di riferimento (Policlinici di Palermo e Catania) hanno analizzato 1.477 tamponi, di cui 1.223 negativi e 139 in attesa dei risultati. Al momento, quindi, sono stati trasmessi all'Istituto superiore di



sanità 115 campioni (32 più di ieri). Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87

Oltre alla sanificazione straordinaria in città ecco tutti i provvedimenti presi da Tranchida

Dalla sospensione del pagamento delle strisce blu alla TOSAP

Azioni per favorire la mobilità sociale ed in favore di soggetti deboli (fino al 3 aprile 2020)

- Sospensione strisce blu in tutto il territorio comunale
- Possibilità parcheggio, con deroga al divieto, su strisce gialle residenti fino a 30 minuti

Tali misure favoriscono la fornitura di alimenti e medicine in favore di soggetti anziani e/o deboli da parte di loro parenti o congiunti non residenti domiciliati nel nucleo familiare.

Rimane confermato il divieto di mobilità urbana fatte salve le eccezioni del DPCM (per lavoro, salute, approntamento alimentare e farmaceutico)

Rimane confermato il divieto di sosta con rimozione sulle strisce blu o bianche onde assicurare la pulizia e l'igiene ordinaria stradale

Azioni ulteriori in favore di soggetti deboli (fino al 3 aprile 2020)

- servizio telefonico mattutino de-



dicato, curato da assistenti sociali comunali per presa in carico anziani o soggetti deboli privi di familiari in città, per assicurare la fornitura di alimenti e medicine. Tel. 333.613.9937 - 348.355.2438 (anche tramite WhatsApp) o email servizisociali@comune.trapani.it

Azioni per potenziare il servizio di igiene e sanificazione pubblica

- da stasera servizio di lavaggio stradale con prodotti idonei igienizzanti nonché ulteriori interventi di sanificazione con nebulizzatori
- servizi igiene e sanificazione avviati in tutti gli edifici pubblici com-

prese scuole e impianti sportivi

Servizi Comunali (fino al 3 aprile 2020)

- turnover ferie dipendenti comunali, comprese le partecipate
- avviati progetti smart working (lavoro a distanza)
- contenimento linee trasporto pubblico ATM solo in orari di punta
- sospensione rientri pomeridiani (lunedì e giovedì) uffici comunali
- chiusura CCR Via Lungomare Dante Alighieri e CCR mobili
- sospensione ufficio servizi demografici di Borgo Madonna
- cimitero: chiusura ingresso via

della Seppia (si consiglia ai cittadini anziani e/o immunodepressi di sospendere le visite ai propri defunti)

- tasse rifiuti, suolo pubblico e pubblicità (vedi sotto)

Vigilanza e sicurezza urbana

- potenziati servizi di vigilanza per il rispetto e obbligo permanenza individuale nelle proprie abitazioni, nonché di vigilanza urbana

• potenziati i servizi di vigilanza d'intesa con Prefettura e Forze dell'Ordine per la repressione di furti e atti di sciaccallaggio TARI

Per l'anno 2020 non verranno applicate sanzioni ed interessi per ognuna delle scadenze previste a coloro che pagano il tributo dovuto entro il termine di scadenza dell'ultima rata prevista per il 16 dicembre (allo scadere di ogni rata ciascuno può decidere di cumulare il pagamento con quello della rata successiva sino all'importo complessivo annuale, che può essere pagato in unica soluzione ma

sempre rigorosamente entro il termine del 16/12/2020) salvo provvedimenti ulteriori del Governo centrale.

TOSAP E PUBBLICITA'

Per le occupazioni temporanee già autorizzate, relative al periodo di chiusura obbligatoria ex DPCM, ovvero di chiusura volontaria in via precauzionale, dopo l'emanazione del nuovo DPCM, su istanza di parte debitamente motivata accompagnata da autocertificazione dell'effettivo periodo di chiusura, si provvederà ad autorizzare nell'arco dell'anno solare il recupero del periodo di occupazione temporanea non effettivamente usufruito come da autodichiarazione.

L'Amministrazione valuterà l'ipotesi del rimborso di quanto pagato nel periodo non realmente usufruito subordinatamente al limite contrattuale corrente con il soggetto concessionario Andreani.



MINISTERO DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS
Le regole per gli spostamenti

4 Se abito in un comune e lavoro in altro posso fare "avanti e indietro"?

Sì, se è uno spostamento giustificato per esigenze lavorative

5 Posso utilizzare i mezzi di trasporto pubblico?

Nessun blocco dei trasporti. Tutti i mezzi di trasporto pubblico, e anche privato, funzionano regolarmente

6 E' possibile uscire per acquistare generi alimentari?

Sì, e non c'è alcuna necessità di accaparrarsi perché i negozi saranno sempre riforniti. Non c'è nessuna limitazione al transito delle merci: tutte le merci, quindi non solo quelle di prima necessità, possono circolare sul territorio nazionale

Trapani, la solidarietà che fa bene a tutti Raccolti 44mila euro per l'ospedale



Raggiunta quasi in tempo record la cifra che le due organizzatrici si erano prefissate

Alla 19 di ieri la raccolta di fondi per acquistare Ventilatori polmonari Professionali da donare all'ospedale di Trapani ha raggiunto quota 44mila euro, ne mancano solo 6mila per raggiungere l'obiettivo (dona qui) posto dai promotori di 50mila euro. L'iniziativa è partita da due ragazze, Giorgia Fontana e Flora Lorenzino, che hanno attivato la raccolta di fondi sulla piattaforma web gofundme.com «per fare - come scrivono Giorgia e Flora sul post - qualcosa di veramente efficace: aiutare l'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani». A ruota si sono unite due associazioni, Trapani per il Futuro e Agorà, che hanno amplificato la campagna attraverso la rete dei profili social. L'ospedale, spiegano le due ragazze, nel post che illustra la raccolta, non riceverà alcuna donazione di-



retta in denaro. I Ventilatori polmonari Professionali, saranno acquistati direttamente dal fornitore, e successivamente consegnati al presidio trapanese, tramite protocollo di donazione consultabile sul sito internet dell'ospedale di Trapani. Nella massima trasparenza, garantita dal sito Go Fund Me, saranno pubblicate le fatture di acquisto. Le stesse saranno pubbli-

cate sulle pagine social di Trapani per il futuro e Agorà. L'iniziativa ha riscosso un grandissimo successo fra i trapanesi, ora ci vuole l'ultimo slancio verso il traguardo dei 50mila euro. Altre raccolte erano state avviate. Tutte sono confluite su quella di Giorgia, Flora e delle due associazioni trapanesi.

Fabio Pace



Siamo con te, Italia!
#iorestoacasa

Ecco il Nomez, nuova associazione a tutela dei diritti degli animali

L'associazione NOGEZ opera in tutto il territorio nazionale per contrastare le attività e le azioni illecite ai danni degli animali e dell'ambiente. Le Guardie Zoofile Ambientale sono a disposizione del cittadino per rieducare a livello comportamentale quelle tipologie di animali che per troppo tempo ha vissuto senza regole, causa eventi derivanti da maltrattamenti o randagismo. Si occupa della prevenzione e soppressione dei reati a danno degli animali, del patrimonio zootecnico e della fauna selvatica, il reparto effettua campagne di sensibilizzazione e di vigilanza sul rispetto delle leggi in settori delicati e strategici come il corretto smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque di lavorazione e domestiche, dissesto del territorio, discariche abusive. Il distaccamento si trova in Erice Casa Santa nella via Simeto e ne fanno parte: La Commare Claudio-Fontebrera Girolamo-Lampariello Giuseppe-Errera Vincenzo-Vultaggio Francesco Paolo-Rodolico Vincenzo-Abita Stefano- Rodolico Giuseppe-Cannamela Alessio-Campaniolo Salvatore-Avellone Michele. Il responsabile del distaccamento provinciale ringrazia per la nomina e per la fiducia avuta il Presidente Nazionale NOGEZ Fusco Pietro. Sono aperte le iscrizioni per diventare Guardie Ecozoofile Ambientale per informazione ed eventuali iscrizione chiamare il numero 3387676165."



Mazara del Vallo, un uomo e una donna risultati positivi al Covid-19: e siamo a 4

Sono due i nuovi casi accertati e conclamati di covid-19 la malattia respiratoria acuta provocata dal coronavirus. Si tratta di una donna di 78 anni e di un uomo di 48, che sarebbero giunti a Mazara del Vallo lo scorso 1 marzo dal nord Italia, entrambi appartenenti allo stesso nucleo familiare. L'uomo è stato trasferito a Trapani. Entrambi dal giorno del loro arrivo a Mazara sono rimasti in isolamento volontario. Si aggiungono ai due casi già registrati mercoledì, l'uno a Marsala, relativo ad un docente di una scuola marsalese, e l'altro ad Alcamo, relativo ad un funzionario dell'ASP che lavora a Trapani. Tutti sono in discrete condizioni di salute, benché con sintomi avanzati



della malattia. Il funzionario dell'ASP è ricoverato a Trapani, presso il reparto dedicato al Covid-19, mentre il professore marsalese è ricoverato presso il reparto di rianimazione dell'ospedale Sant'Antonio, ma si tratta di una collocazione di tipo logistico.



#CORONAVIRUS
Le regole per gli spostamenti

7 Si può uscire per acquistare beni diversi da quelli alimentari?

Sì, ma solo in caso di stretta necessità, quindi unicamente per l'acquisto di beni legati ad esigenze primarie non rimandabili

8 Posso andare a mangiare dai parenti?

No, perché non è uno spostamento necessario e quindi non rientra tra quelli ammessi

9 Posso andare ad assistere i miei cari anziani non autosufficienti?

Sì. Ricordate però che gli anziani sono le persone più vulnerabili e quindi cercate di proteggerli il più possibile dai contatti

Trapani, tentato furto notturno in una gelateria Ladri messi in fuga dall'attivazione dell'allarme

L'obbligo di restare in casa per evitare la diffusione del Coronavirus, ha sgomberato le strade cittadine ma ha dato coraggio ai malintenzionati, tanto da indurli a tentare un furto in una zona solitamente affollata, di fronte la Villa Margherita e a pochi passi dalla Questura.



Il colpo è stato tentato la notte scorsa, a danno della gelateria "La Cremolosa", in Viale Regina Margherita. Proprio approfittando dell'attuale situazione, i ladri hanno forzato indisturbati la porta di ingresso dell'attività commerciale, ma non sono andati molto oltre a causa dell'improvvisa attivazione del sistema di sicurezza; così sono fuggiti, portando via soltanto un distributore di palline, contenente

un numero imprecisato di monete. L'effrazione è stata scoperta da un abitante della zona, sceso in strada per depositare davanti al portone uno dei contenitori della raccolta differenziata dei rifiuti. Lo stesso cittadino ad avrebbe avvertito il titolare della gelateria, Paolo Genovese, che a sua volta ha chiesto l'intervento della Polizia. Ma all'arrivo di una pattuglia

della Volante, i ladri si erano già dileguati. Lo stesso titolare ha diffuso un appello "a tutti i colleghi commercianti": "Attenzione - scrive - rinforzate i vostri sistemi di sicurezza... questa notte è stato forzato l'ingresso del mio locale... e sono riusciti ad entrare... per fortuna pochi danni... perché ci voleva pure questo".

FG



Coronavirus, scattano le prime denunce per uscite ingiustificate dalle abitazioni

Controlli dei Carabinieri nel territorio. A Castelvetrano un arresto per evasione

Serrati controlli vengono eseguiti dai Carabinieri nel territorio provinciale, per verificare il rispetto delle misure urgenti decise dal Governo in materia di gestione e contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Come nel resto del Paese, i militari, in aggiunta agli ordinari compiti istituzionali, procedono ai controlli delle autocertificazioni prodotte dai cittadini e verificano il rispetto dell'ordine di sospensione delle attività commerciali non ritenute di prima necessità. Nel corso di questi controlli, i carabinieri della Stazione di Poggioreale, hanno denunciato a piede libero un palermitano di 47 anni, con l'accusa di inosservanza dei provvedimenti dell'autorità. L'uomo, risultato con precedenti di polizia, al momento del con-



trollo da parte dei militari, non sarebbe stato in grado di fornire alcun valido motivo circa la sua presenza nel comune di Poggioreale. Inoltre, nel corso dei controlli notturni, i Carabi-

nieri della Sezione radiomobile della Compagnia di Castelvetrano, hanno arrestato per il reato di evasione un castelvetranese, Domenico Licata, di 43 anni. Si tratta di un disoccu-

pato con precedenti di polizia che si trovava sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari. Questi, dopo aver svolto una visita medica che era stata regolarmente autorizzata, non avrebbe fatto rientro nella propria abitazione ed è stato sorpreso dai carabinieri nelle strade cittadine. Per tali motivi, al termine delle formalità di rito, Licata è stato dichiarato in stato di arresto e trattenuto nelle camere di sicurezza della Compagnia, in attesa del rito per direttissima, come disposto dalla autorità giudiziaria di Marsala. Nella stessa circostanza, Domenico Licata è stato anche denunciato per non avere rispettato le indicazioni previste dai decreti emessi dal Governo nei giorni scorsi.

Francesco Greco

Squadra Mobile Precisioni sull'operatività del personale

La Squadra Mobile è pienamente operativa. È precisato in una nota diffusa dalla Questura, in riferimento ad un articolo pubblicato sulla testata on line TP24, dal titolo "Coronavirus: in quarantena anche la Squadra Mobile di Trapani". Nella nota si puntualizza che "tre degli operatori che prestano servizio alla Mobile si sono posti in isolamento fiduciario domiciliare poiché, due di essi, hanno avuto contatti con soggetti non contagiati provenienti dal nord Italia, ed un terzo si è relazionato con un individuo che, a sua volta, è entrato in contatto con una persona positiva al coronavirus. Ai fini esclusivamente precauzionali - conclude la nota - la palazzina è stata interamente sanificata".

FG

Coronavirus, Andrea Renzi: "Il periodo di stop va gestito in maniera maniacale"

Il capitano della Pallacanestro Trapani traccia un bilancio

Domenica si è giocata l'ultima partita della Pallacanestro Trapani, prima dello stop imposto dall'emergenza coronavirus. Una gara giocata a porte chiuse e vinta dai granata contro la capolista Reale Mutua Torino. Un successo così commentato dal capitano della 2B Control Trapani Andrea Renzi: «Una partita splendida. Credo che sia stata una gara in cui abbiamo dimostrato grande carattere, nella quale siamo stati sotto nel punteggio per larghi tratti, nel finale con grande freddezza siamo riusciti a mettere la testa avanti e poi a vincere una partita che solamente gente che ci crede può portare a casa. Un successo che dedichiamo ai tifosi». Un match anomalo, che ha visto la disputa della gara a porte chiuse, prima della decisione dello stop ai campionati. A riguardo Andrea Renzi ha detto: «Un peccato che non ci fosse nessuno a vedere il match: purtroppo è

colpa della situazione che in questo momento sta coinvolgendo tutto il mondo. Speriamo che ci possa essere una risoluzione in tempi più brevi possibile, anche perché speriamo di potervi rivedere presto al palazzetto». La partita contro Torino è concisa per la Pallacanestro Trapani con la fine della stagione regolare del campionato della Serie A2 Old Wild West. Soddisfatto il capitano granata per il campionato disputato: «È stata una stagione in cui abbiamo mostrato carattere e personalità. Ci sono stati momenti molto complicati però ci siamo mostrati un gruppo unito che ha saputo reagire, avendo la caparbietà per fare dei filotti di vittorie che ci hanno permesso di raggiungere una posizione di classifica molto buona. È normale che non ci dobbiamo accontentare e se riprenderemo ci aspetterà una fase di campionato molto intensa». Con lo stop ai campionati, la



Pallacanestro Trapani ha sospeso anche gli allenamenti. Un periodo un po' particolare anche per gli atleti che non sanno, un po' come tutti, di ciò che sarà del futuro: non si conoscono i tempi di ripresa e bisogna rimanere a casa per evitare la diffusione del Covid-19 che attanaglia il mondo intero. Per Andrea Renzi la strada da percorrere è una sola: «Abbiamo uno staff che ci saprà garantire la prepara-

zione a tutti noi atleti nella maniera migliore per arrivare al momento in cui ci saranno le prossime attività agonistiche. Credo che sarà un periodo di stop più o meno lungo che dovrà essere gestito in maniera maniacale, nella quale bisogna rimanere sul pezzo, concentrati ed avere una buona attitudine nel momento in cui si riprenderà».

Federico Tarantino

Anche lo sport reale e virtuale dona fondi agli ospedali

Lo sport può essere una scuola di vita. Anche in questa situazione di emergenza, nella quale si sta cercando di evitare il contagio per il Covid-19, il mondo sportivo può fare la propria parte. Diversi sono infatti gli esempi di sportivi e non che in queste ore stanno effettuando molte donazioni nei confronti dei propri ospedali. È il caso di Adriano Montalto (nella foto), calciatore trapanese, oggi in forza al Venezia. L'attaccante ha preso parte ad una donazione, il cui ricavato sarà destinato interamente per l'acquisto di ventilatori polmonari professionali per l'Ospedale Sant'Antonio Abate. Poi ci sono anche i fantallenatori: persone comuni che passano i fine settimana a divertirsi attraverso il fantacalcio. Alcune leghe virtuali trapanesi, infatti, hanno deciso anche loro all'iniziativa promossa da Giorgia Fontana e Flora Lorenzino e subito sponsorata dalle associazioni giovanili trapanesi Trapani per il Futuro e Agorà. Anche il calciatore del Trapani Andrea Colpani ha donato parte del suo stipendio alla Fondazione Comunità Bresciana Onlus per aiutare gli ospedali del Bresciano, biso-



gnosi anche di fondi per l'emergenza coronavirus. Piccoli/grandi gesti che possono aiutare il ritorno alla quotidianità abituale nel più breve tempo possibile.

FT

SOSTIENI

IL LOCALE NEWS

HAI TANTI

MODI



PayPal.Me/iosostegno

O VIENI A

TROVARCI

IN REDAZIONE

CON IL TUO

SOSTEGNO

UN'OPERA

D'ARTE DEL

MAESTRO

ENZO TARDIA



(EDIZIONE LIMITATA)

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS

CHIAMA IL 328/4288563

Il Locale News

Editore: S.O.C.I. srls

P.Iva 02599230816

Reg. Tribunale di Trapani n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it

Uffici e redazione:

P.le Giovanni Paolo II c/o Terminal ATM 91100 TRAPANI

per l'invio di comunicati redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità:

328/4288563

Edizione solo ON LINE



Adeguati subito al nuovo regolamento Privacy Scopri l'offerta sul sito!

www.applicazionegdpr.com Trovi sul sito i prezzi e i nostri clienti

393.8513755 Giovanni Giliberti

Obbligatorio per tutte le aziende Perché rischiare pesanti sanzioni?

SALVA FOTO NEL CELLULARE